

2014/2020

**POR**



FESR / REGIONE DEL VENETO



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

# Calcolo delle Dimensioni Aziendali secondo i parametri UE

20 gennaio 2021

AVEPA Area Gestione FESR

*Materiale ad uso interno, realizzato in base alla normativa e ai pareri ad oggi vigenti, nonché delle casistiche fino ad ora analizzate*



Un moltiplicatore  
di opportunità.  
Da non lasciarsi  
sfuggire.

# Normativa di riferimento e documenti utili

- **Raccomandazione della Commissione n. 2003/361/CE** relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (riportata anche [nell'Allegato I del Regolamento \(UE\) n. 651/2014](#))
- **Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 Aprile 2005** (pubblicato in G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005)
- **Pareri della Commissione per la determinazione della dimensione aziendale**, istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico
- **Guida dell'utente alla definizione di PMI** (sito della Commissione Europea)

# La classificazione delle PMI

Ai sensi dell'art. 2 della Raccomandazione UE 361/2003, la categoria delle micro, piccole e medie imprese (**PMI**) è costituita da imprese che soddisfano **contemporaneamente due condizioni**:




- 1) hanno meno di 250 occupati **e**
- 2) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro **oppure** un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.




Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce




- **piccola impresa** l'impresa che:
  - 1) ha meno di 50 occupati **e**
  - 2) ha un fatturato annuo **oppure** un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
- **microimpresa** l'impresa che:
  - 1) ha meno di 10 occupati **e**
  - 2) ha un fatturato annuo **oppure** un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro




Categoria di impresa	Effettivi: unità lavorative-anno (ULA)	Fatturato annuo	Totale di bilancio annuo
Medie imprese	< 250	≤ 50 milioni di euro	≤ 43 milioni di euro
Piccole imprese	< 50	≤ 10 milioni di euro	≤ 10 milioni di euro
Microimprese	< 10	≤ 2 milioni di euro	≤ 2 milioni di euro

# Alcuni esempi

 **200** ULA +  **40** MLN € BILANCIO oppure  **40** MLN € FATTURATO = **PMI**

 **280** ULA +  **40** MLN € BILANCIO oppure  **40** MLN € FATTURATO = **NON PMI**

 **200** ULA +  **45** MLN € BILANCIO oppure  **40** MLN € FATTURATO = **PMI**

 **200** ULA +  **45** MLN € BILANCIO oppure  **55** MLN € FATTURATO = **NON PMI**

# ULA- UNITA' LAVORATIVE ANNUE

Le **ULA** sono le Unità Lavorative Annue e corrispondono al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA.

## Esempio

- Un dipendente a tempo pieno = 1 ULA
- Un dipendente part-time al 50% = 0,5 ULA
- Un dipendente stagionale per 3 mesi l'anno = 0,25 ULA

- Le ULA comprendono gli occupati dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel Libro Unico e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza - dipendenti, collaboratori, amministratori (non liberi professionisti) e soci lavoratori.
- Non rientrano nel conteggio delle ULA: gli apprendisti, gli studenti con contratto di formazione professionale, i dipendenti in congedo di maternità o parentale, *i dipendenti in CIG\**.

*\* «Il calcolo deve esser effettuato in base all'effettiva presenza in azienda, escludendo pertanto dal calcolo delle ULA il periodo nel quale i dipendenti sono stati in cassa integrazione in deroga analogamente a quello in cassa integrazioni guadagni straordinaria» (parere MISE n. 33).*

Il documento da cui ricavare il dato di partenza per il calcolo degli ULA (numero degli occupati) è la **visura camerale**.

# DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Il **fatturato** corrisponde

- alla voce **A1** del Conto Economico (società con obbligo di redazione del bilancio -> soc. di capitali);
- alla voce **Ricavi** rinvenibile nella dichiarazione dei redditi (società non obbligate alla redazione del bilancio -> società di persone/liberi professionisti/enti non commerciali ed equiparati).

Il **Totale di bilancio** corrisponde al **Totale Attivo** o **Totale Passivo** dello Stato Patrimoniale.

I documenti da cui ricavare i dati economico-finanziari sono:

- Per le società con obbligo di redazione del bilancio: **bilancio d'esercizio** o **bilancio consolidato** (qualora presente)
- Per le società senza obbligo di redazione del bilancio: **dichiarazione dei redditi**

La verifica è effettuata sull'ultimo bilancio approvato e depositato in CCIAA o sull'ultima dichiarazione dei redditi presentata all'Agenzia delle Entrate alla data di presentazione della domanda di ammissione a contributo.

Nel caso di **imprese di nuova costituzione**, che non hanno ancora approvato il primo bilancio, la verifica della dimensione aziendale va comunque effettuata, escludendo il dato relativo al fatturato e prendendo in considerazione **ULA** e **totale di bilancio** (entrambi i valori dovranno essere comunicati dall'impresa tramite dichiarazione).

# La classificazione delle PMI

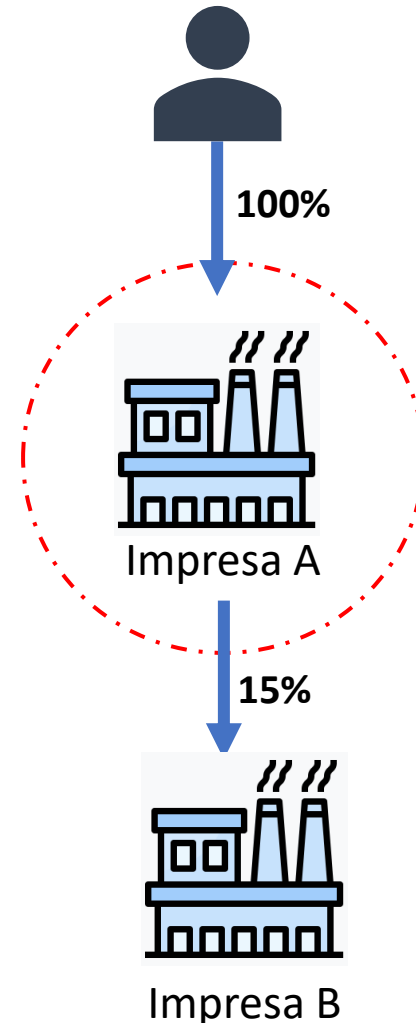
Ai sensi dell'art. 4, comma 2 della Raccomandazione, se un'impresa, alla data di chiusura dei conti, constata di aver superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie essa perde o acquisisce la qualifica di PMI solo se questo superamento avviene per **due esercizi consecutivi**.

Caso n.	N (anno di riferimento) <sup>(5)</sup>	N-1	N-2	Condizione di PMI
1	PMI	non-PMI	non-PMI	non-PMI
2	PMI	PMI	non-PMI	PMI
3	PMI	PMI	PMI	PMI
4	PMI	non-PMI	PMI	PMI
5	non-PMI	PMI	PMI	PMI
6	non-PMI	non-PMI	PMI	non-PMI
7	non-PMI	PMI	non-PMI	non-PMI
8	non-PMI	non-PMI	non-PMI	non-PMI

# Imprese autonome (Art. 3, par. 1)

Le imprese **AUTONOME** sono definite, in negativo, come imprese che non sono né associate né collegate.

Si tratta di imprese per le quali il calcolo della dimensione aziendale è effettuato esclusivamente con riferimento ai loro dati di bilancio, perché non ci sono rapporti di partecipazione rilevanti con altre imprese.



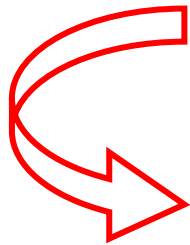
Il perimetro dimensionale corrisponde esattamente all'impresa richiedente (A)

# Imprese associate (art. 3, par. 2)

Si definiscono imprese **ASSOCIATE** tutte le imprese non identificabili come imprese COLLEGATE e tra le quali esiste la relazione seguente:

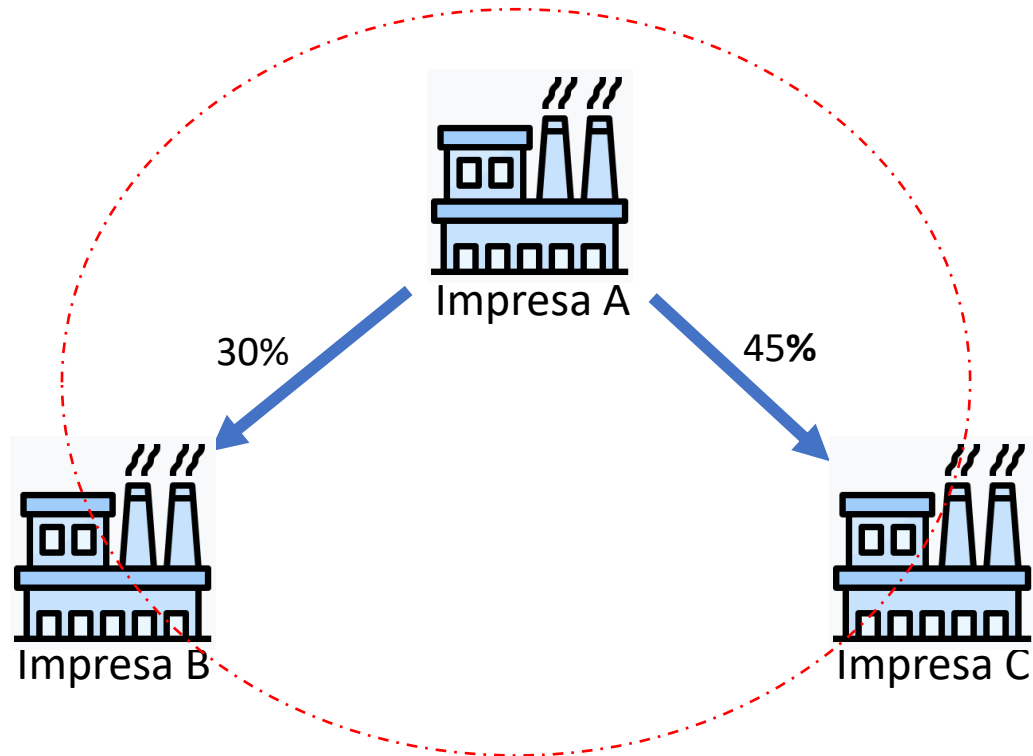
- un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate, **almeno il 25%** del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

In particolare, la percentuale di partecipazione da tenere in considerazione, è quella compresa **tra il 25% e il 50%**. Superata tale soglia le imprese sono COLLEGATE.



Ai fini del calcolo della dimensione aziendale, i dati di bilancio e quelli relativi agli occupati delle imprese associate, devono essere sommati a quelli dell'impresa richiedente in misura **proporzionale** alla partecipazione detenuta (in caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata).

# Imprese associate



Il perimetro dimensionale include non solo l'impresa richiedente (A) ma anche una parte delle imprese ad essa associate e, rispettivamente, il 30% di B ed il 45% di C.

$$\text{Dimensione impresa A} = \text{Dati A} + 30\% \text{ Dati B} + 45\% \text{ Dati C}$$

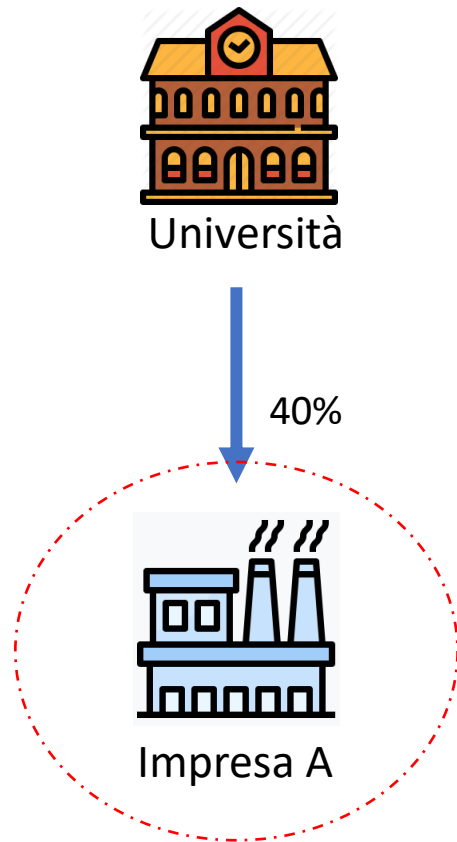
# Eccezione art. 3, par. 2

Un'impresa può essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, **anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %**, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori **non siano individualmente o congiuntamente collegati** con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche, esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio (business angels) che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1.250.000,00 Euro;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di Euro e meno di 5.000 abitanti.

Le sopracitate eccezioni valgono **esclusivamente** in caso di potenziali rapporti di associazione, qualora invece, uno dei soggetti dell'elenco (o più soggetti **tra loro** collegati) detenga una partecipazione **maggiore del 50%**, si applicano le disposizioni previste per la generalità delle imprese.

# Eccezione art. 3, par. 2



Il perimetro dimensionale include solo l'impresa richiedente (A) anche se è presente un rapporto di associazione del 40% con l'Università.

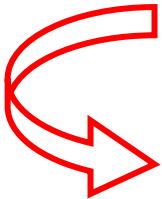
**Dimensione impresa A = Dati A**

# Imprese collegate (art. 3, par. 3)

Si definiscono imprese **COLLEGATE** le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

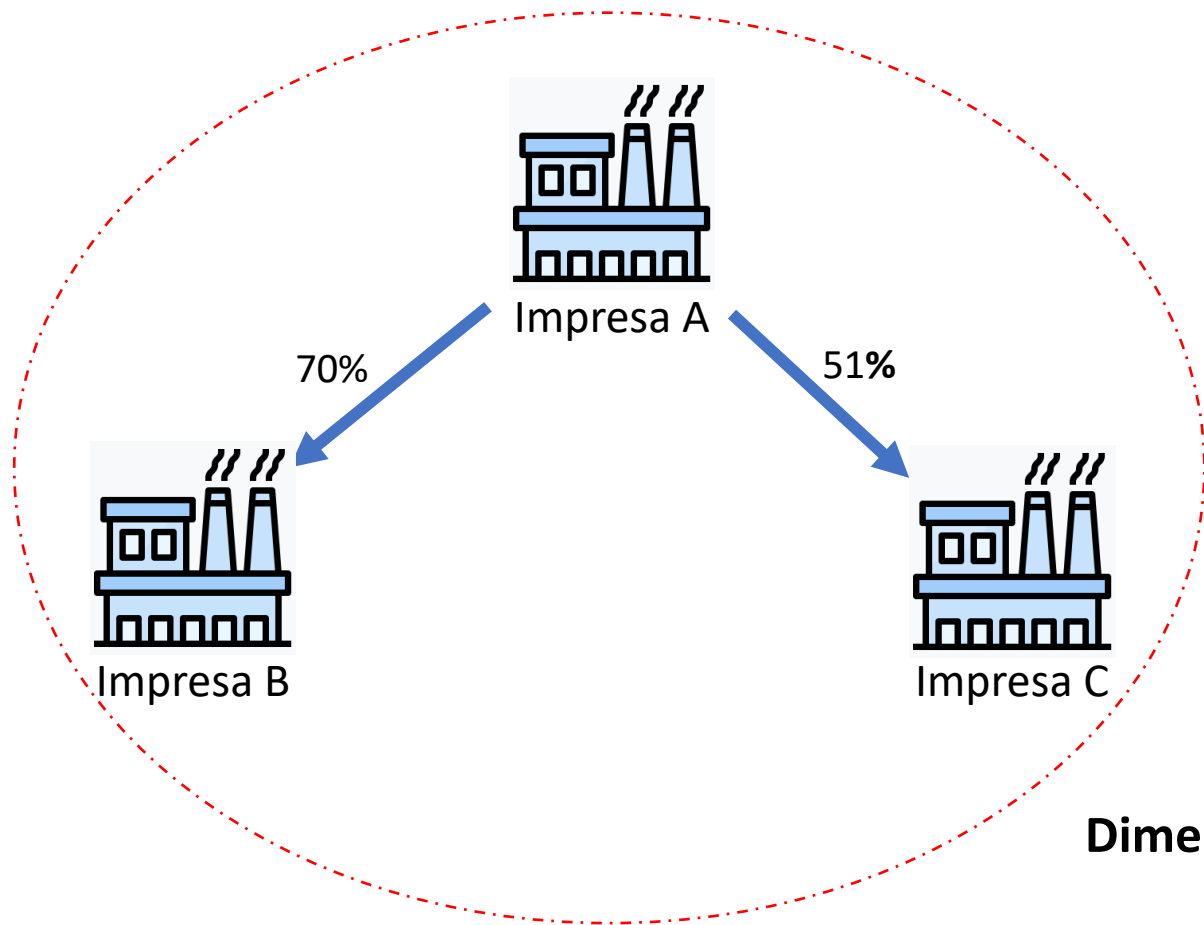
- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Di norma, i punti sopracitati possono essere sintetizzati riconducendo la relazione di collegamento alla **presenza di partecipazioni in altre imprese in misura superiore al 50%**.



Ai fini del calcolo della dimensione aziendale, i dati di bilancio e quelli relativi agli occupati delle imprese collegate devono essere sommati al **100%** a quelli dell'impresa richiedente.

# Imprese collegate



Il perimetro dimensionale include non solo l'impresa richiedente (A) ma anche le imprese ad essa collegate, nella loro totalità.

$$\text{Dimensione impresa A} = \text{Dati A} + 100\% \text{ Dati B} + 100\% \text{ Dati C}$$

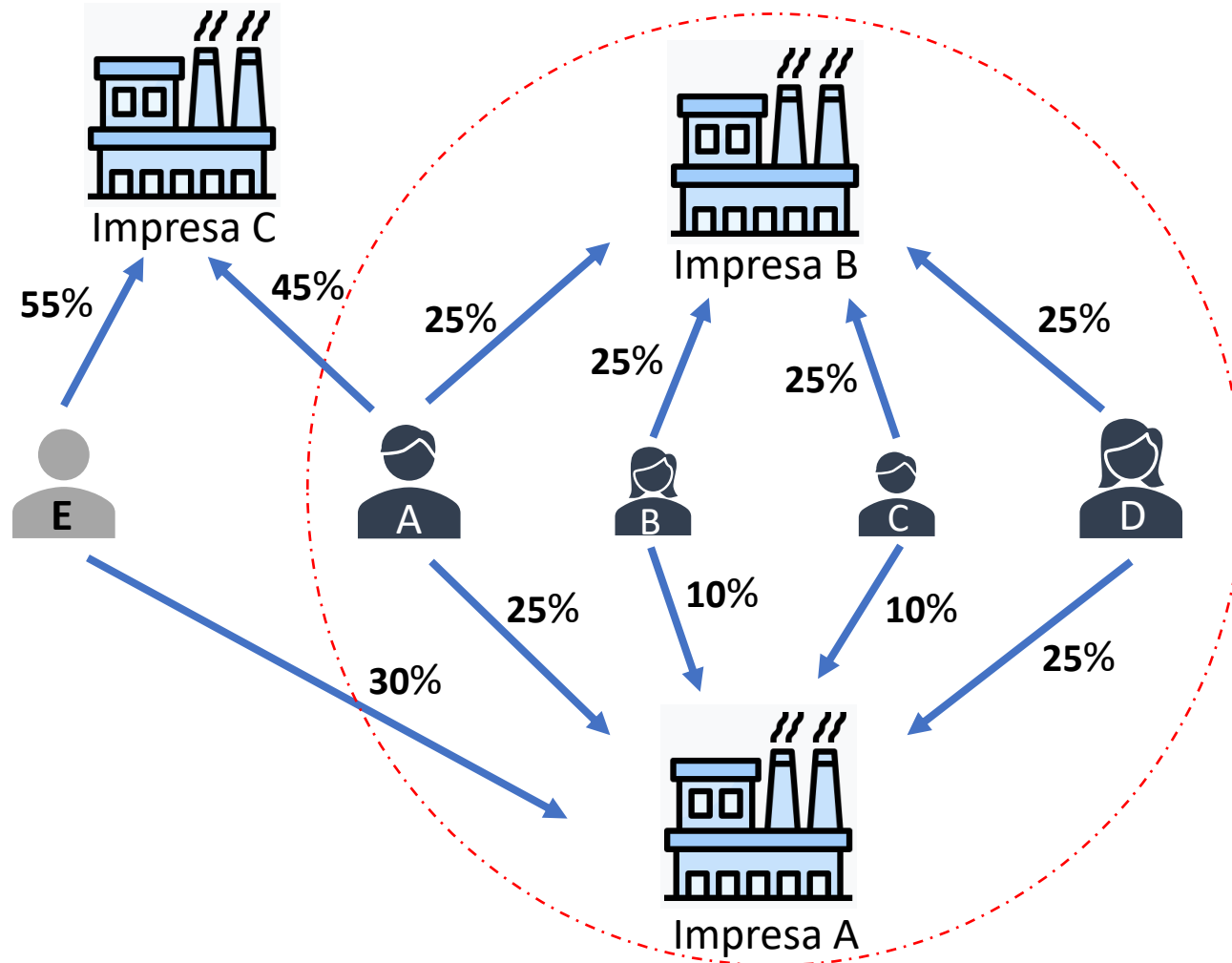
# Collegamento tramite persone fisiche

Le imprese fra le quali sussiste una relazione di collegamento (quindi sopra al 50% di partecipazione) attraverso una **persona fisica** o un **gruppo di persone fisiche** che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui.

Il **Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 Aprile 2005** chiarisce che due imprese si considerano collegate per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche se si verificano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- la persona o il gruppo di persone fisiche devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo in base alla vigente normativa nazionale (> 50%);
- le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione (prime due cifre numeriche del codice Ateco) della classificazione delle attività economiche ISTAT 2007, **ovvero** un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del proprio fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione (A fattura almeno il 25% a B oppure B fattura almeno il 25% ad A).

# Collegamento tramite persone fisiche



I soci A-B-C-D detengono **congiuntamente** il 70% dell'impresa A e il 100% dell'impresa B.

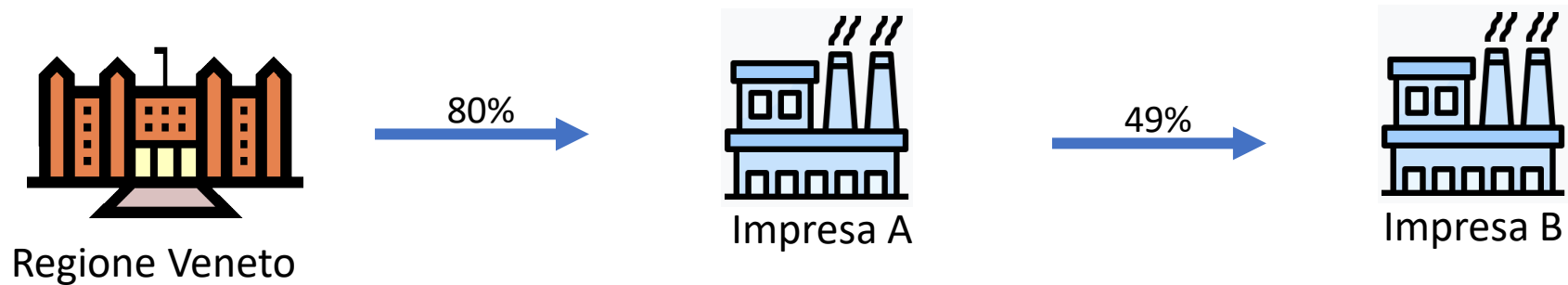
La prima condizione per il collegamento tramite persone fisiche è verificata.

Affinché si realizzi il collegamento tra l'impresa A e l'impresa B è necessario inoltre che:

- le due imprese abbiano stessa divisione ATECO  
**oppure**
- l'una abbia fatturato all'altra almeno il 25% del **proprio fatturato**

# Eccezione art. 3, par. 4: Partecipazione enti pubblici

Salvo nei casi contemplati all'articolo 3, paragrafo 2 della Raccomandazione (es. Università, investitori istituzionali, etc.) un'impresa **non può essere considerata PMI** se almeno il **25 %** del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato **direttamente o indirettamente** da uno o più organismi collettivi pubblici o enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.



Partecipazione Regione Veneto in B per il tramite di A = **49%**

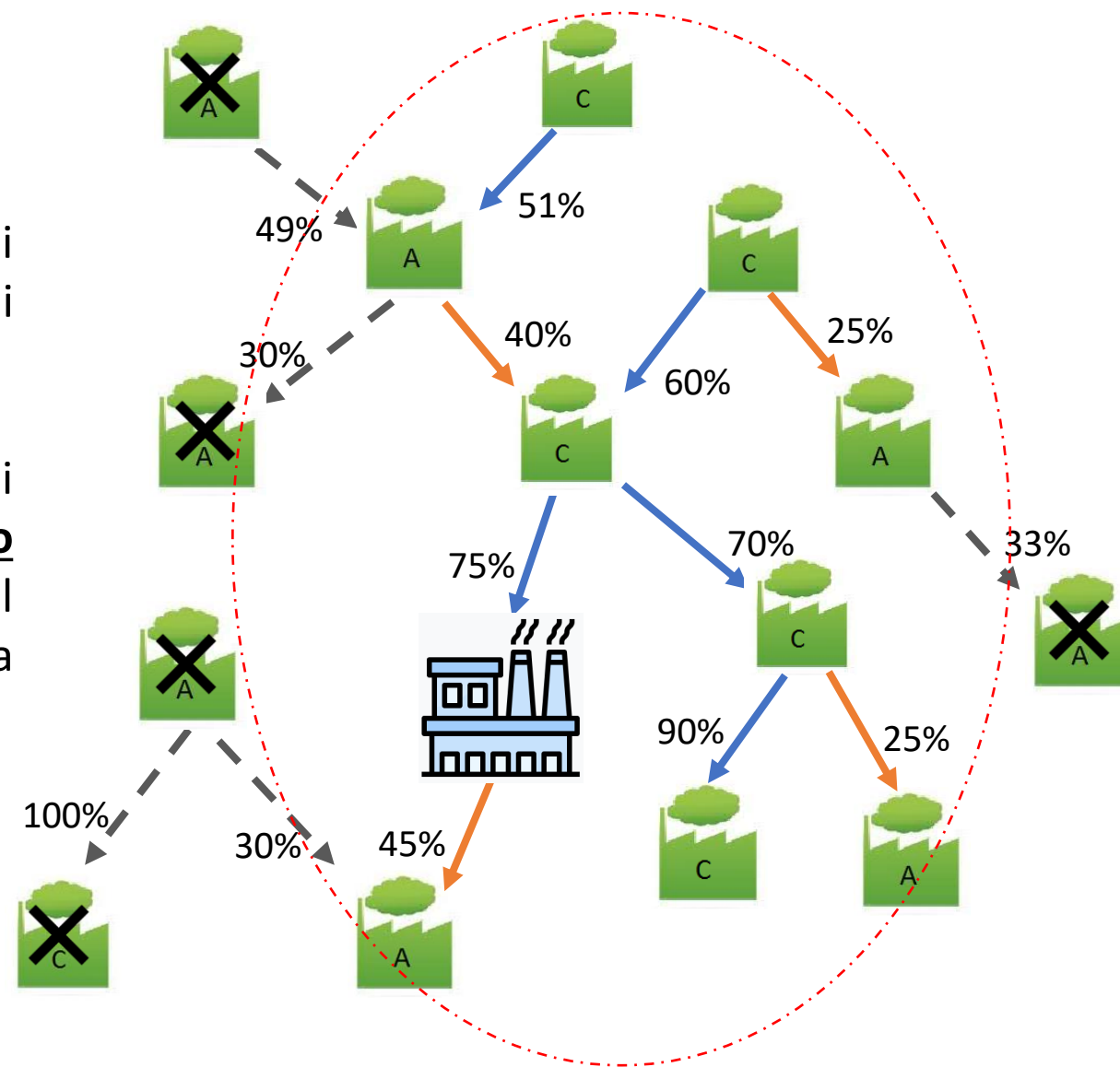
**!**  
**L'impresa B NON è PMI**

# Note operative

Ai fini del calcolo delle dimensioni aziendali devono essere considerate **tutte** le catene di relazioni di **collegamento** (a monte e a valle);

Le relazioni di **associazione** (a monte e a valle) si considerano invece solo fino al **primo livello** (escludendo quindi il secondo). In altri termini, il calcolo si interrompe quando si incontra l'associata dell'associata.

- Collegamento
- Associazione
- Collegamento/Associazione da non considerare



# CASI PRATICI

ESEMPIO 1: PARTECIPAZIONI CONGIUNTE

ESEMPIO 2: PARTECIPAZIONE DI UNIVERSITA'

ESEMPIO 3: PARTECIPAZIONE ENTI PUBBLICI

ESEMPIO 4: FINANZIARIA REGIONALE

ESEMPIO 5: COLLEGAMENTO TRAMITE PERSONE FISICHE

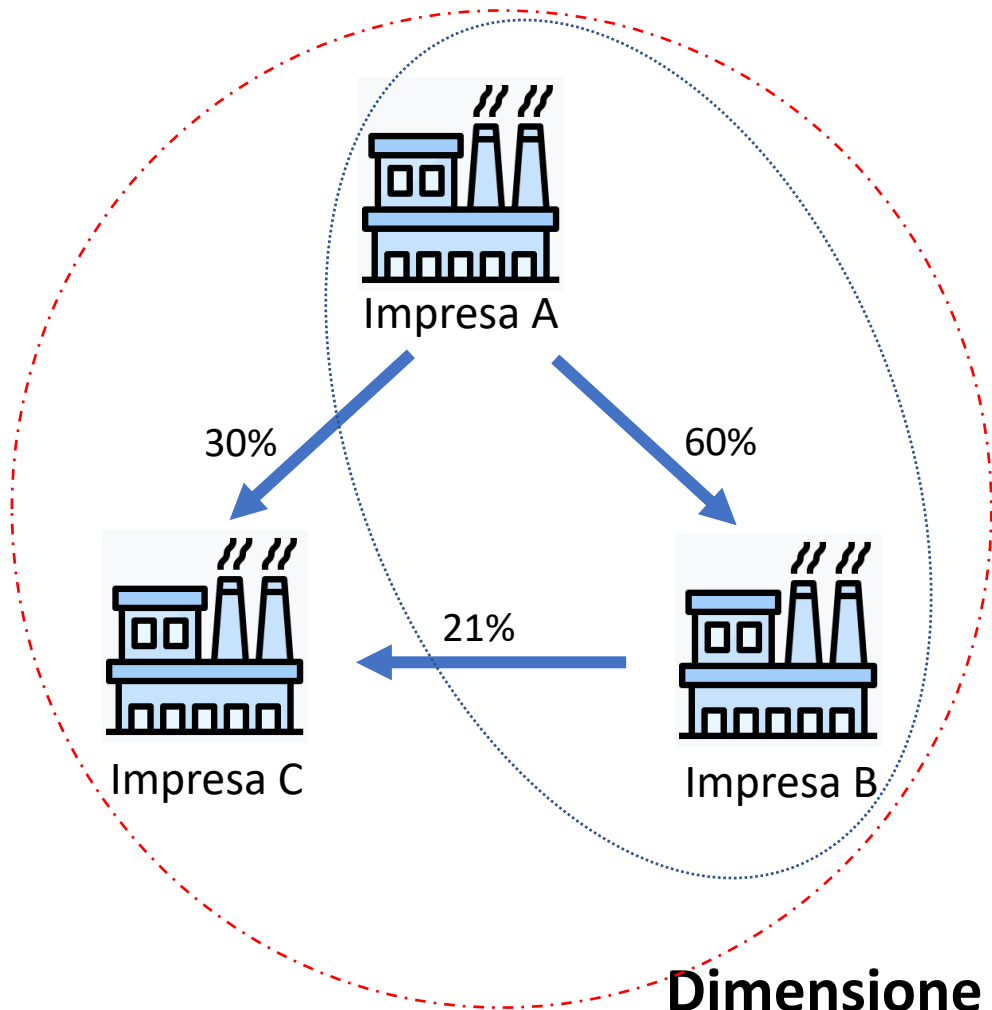
ESEMPIO 6: SOCIETA' FIDUCIARIA

ESEMPIO 7: BILANCIO CONSOLIDATO

ESEMPIO 8: IMPRESE ESTERE



# ES. 1: PARTECIPAZIONI CONGIUNTE



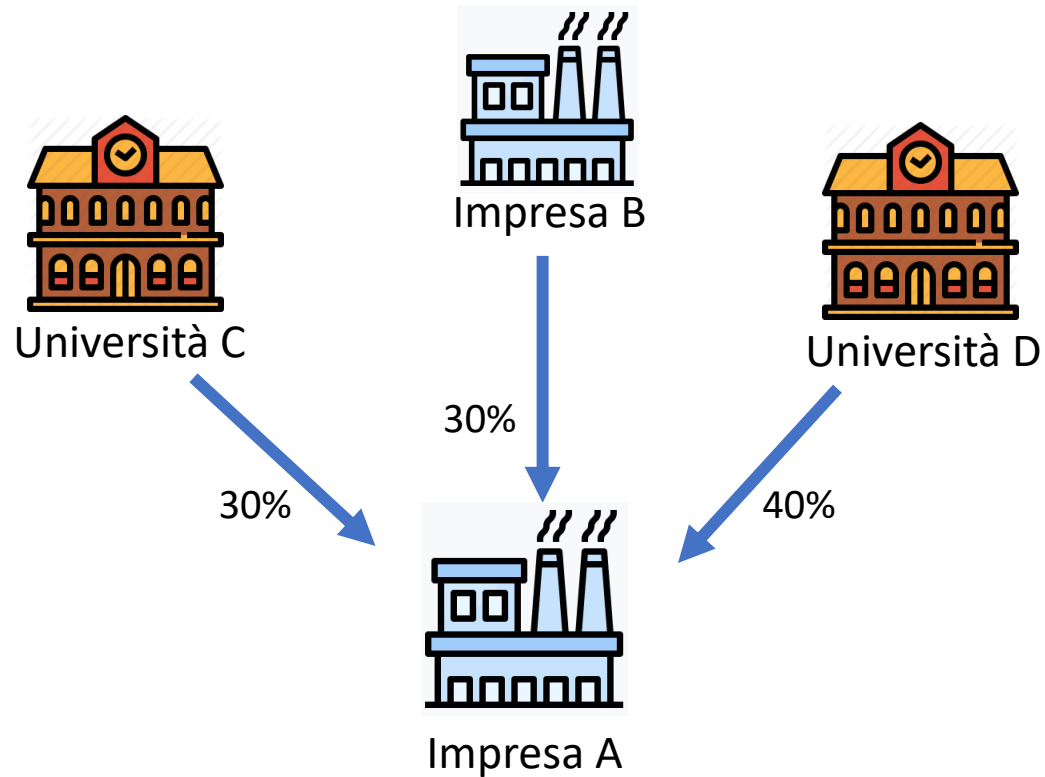
La relazione di collegamento tra A e B, dal punto di vista pratico, fa sì che A e B debbano essere considerate un'unica impresa.

Conseguentemente la partecipazione complessiva in C è pari a:  $30\% + 21\% = 51\%$

↳ Anche C è collegata !

**Dimensione impresa A = Dati A + 100% Dati B + 100% Dati C**

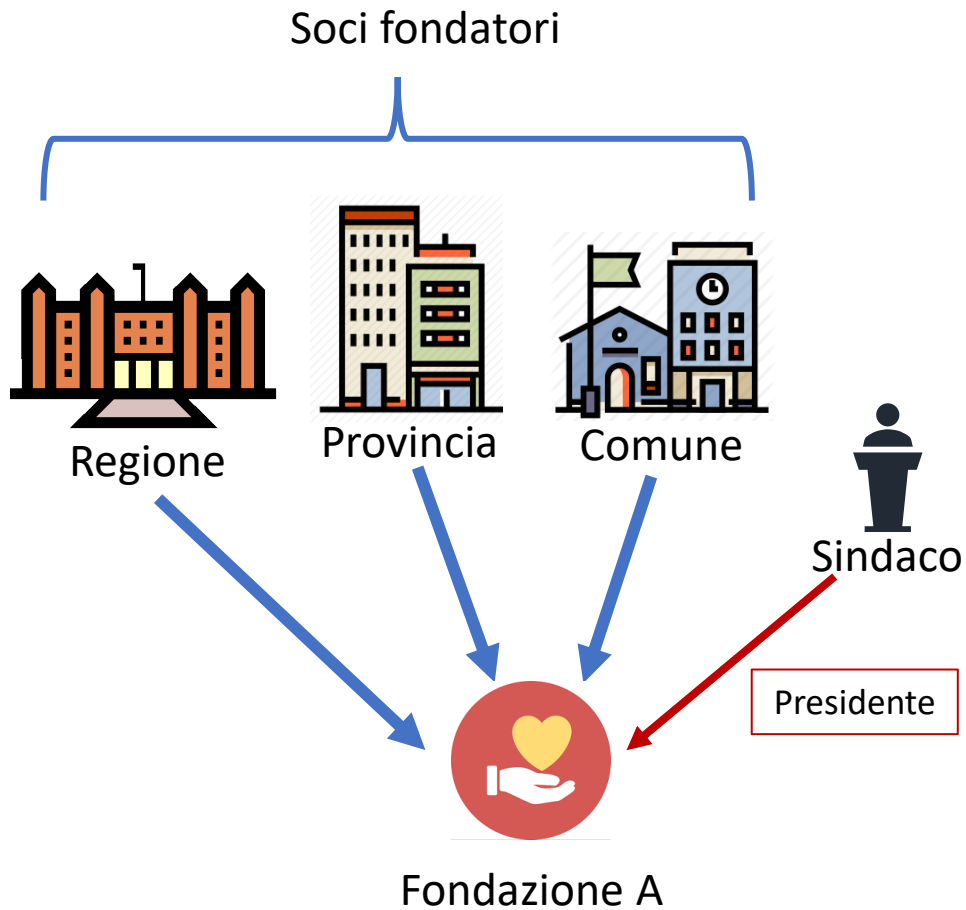
## ES. 2: PARTECIPAZIONE DI UNIVERSITA'



Le partecipazioni delle due università non vengono tenute in considerazione perché si tratta di soggetti di cui all'ar. 3, par. 2 della Raccomandazione e tali partecipazioni sono inferiori al 50%.

**Dimensione impresa A = Dati A + 30% Dati B**

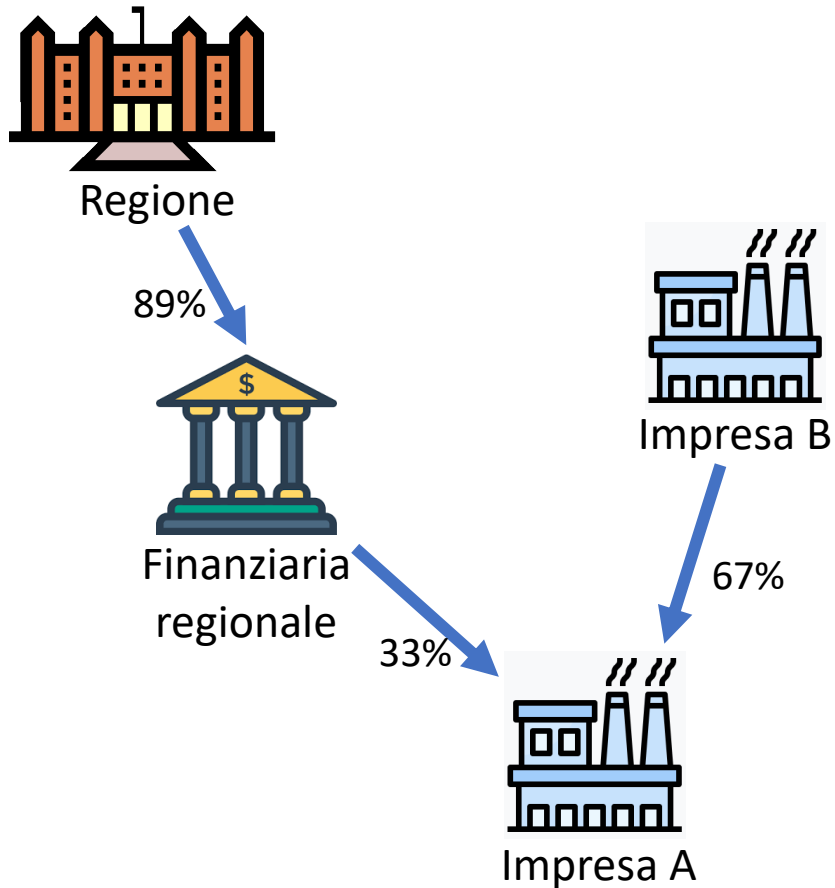
## ES. 3: PARTECIPAZIONE CONGIUNTA DI ENTI PUBBLICI



La Fondazione vede quali soci fondatori tre enti pubblici.

Poiché un'impresa non può essere considerata PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, individualmente o congiuntamente, la Fondazione A è da considerarsi come GRANDE impresa.

## ES. 4: FINANZIARIA REGIONALE



- Art. 3, par. 2 «Un'impresa può essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25%, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati».
- Art. 3, par. 4 «..un'impresa non può essere considerata PMI se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato **direttamente** o **indirettamente** da uno o più organismi collettivi pubblici o enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente».

Quale delle due eccezioni della Raccomandazione è applicabile?

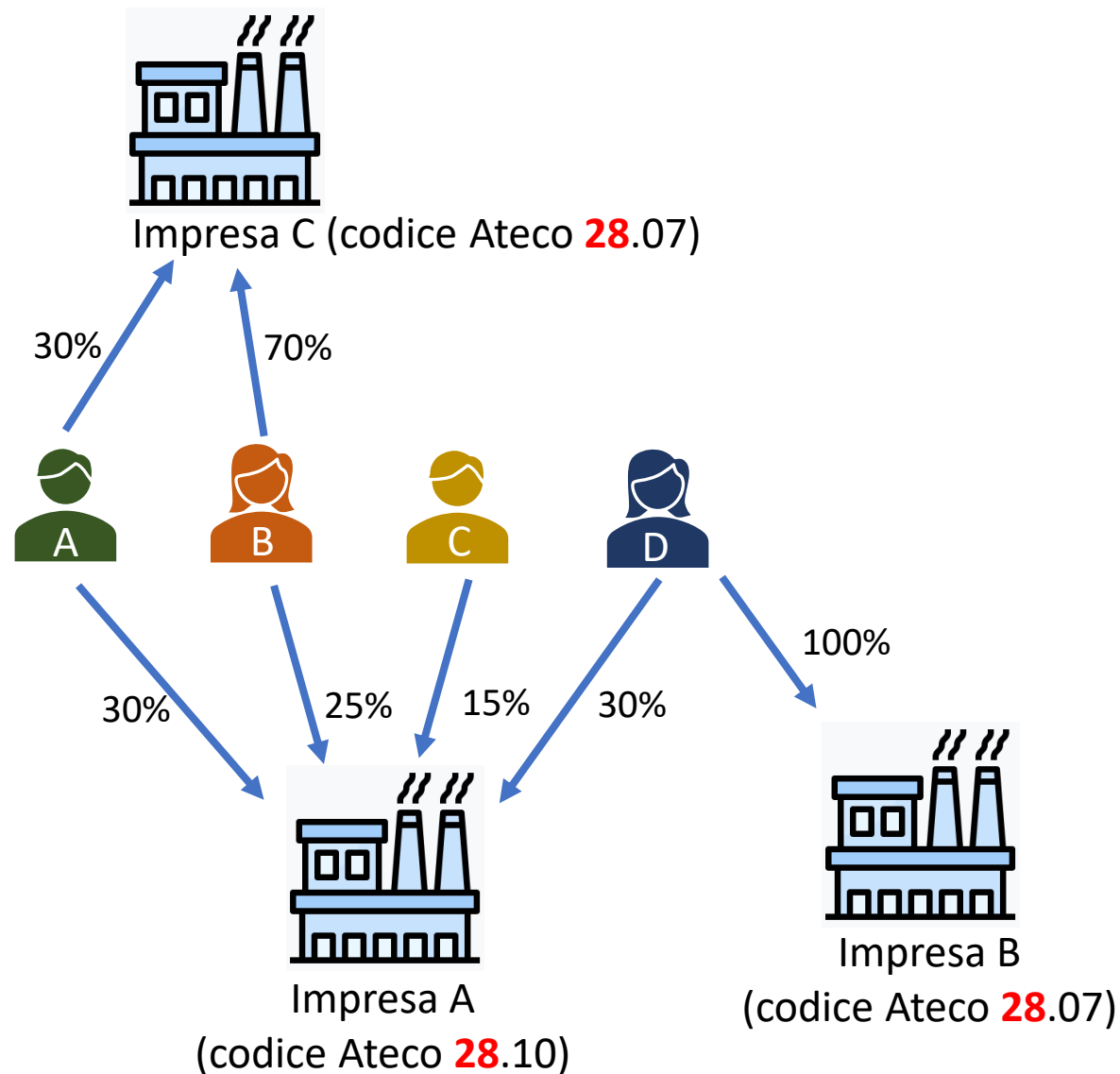
La partecipazione nell'impresa da parte di un **investitore istituzionale a partecipazione pubblica** non realizza una forma di partecipazione indiretta da parte di un ente pubblico, pertanto la seconda eccezione non trova applicazione (pareri MISE nn.69 e 40).

Dimensione impresa A = Dati A + Dati B

## ES. 5: COLLEGAMENTO TRAMITE PERSONE FISICHE

- Le imprese A e B **non** sono collegate perché la persona fisica D, che detiene partecipazioni in entrambe, esercita il controllo solamente su una di esse;
- Le imprese A e C sono collegate perché le due persone fisiche A e B esercitano collettivamente il controllo su entrambe (detengono più del 50%) e tali imprese operano nella stessa Divisione (prime due cifre) della Classificazione ISTAT ATECO 2007

**Dimensione impresa A = Dati A + 100% Dati C**

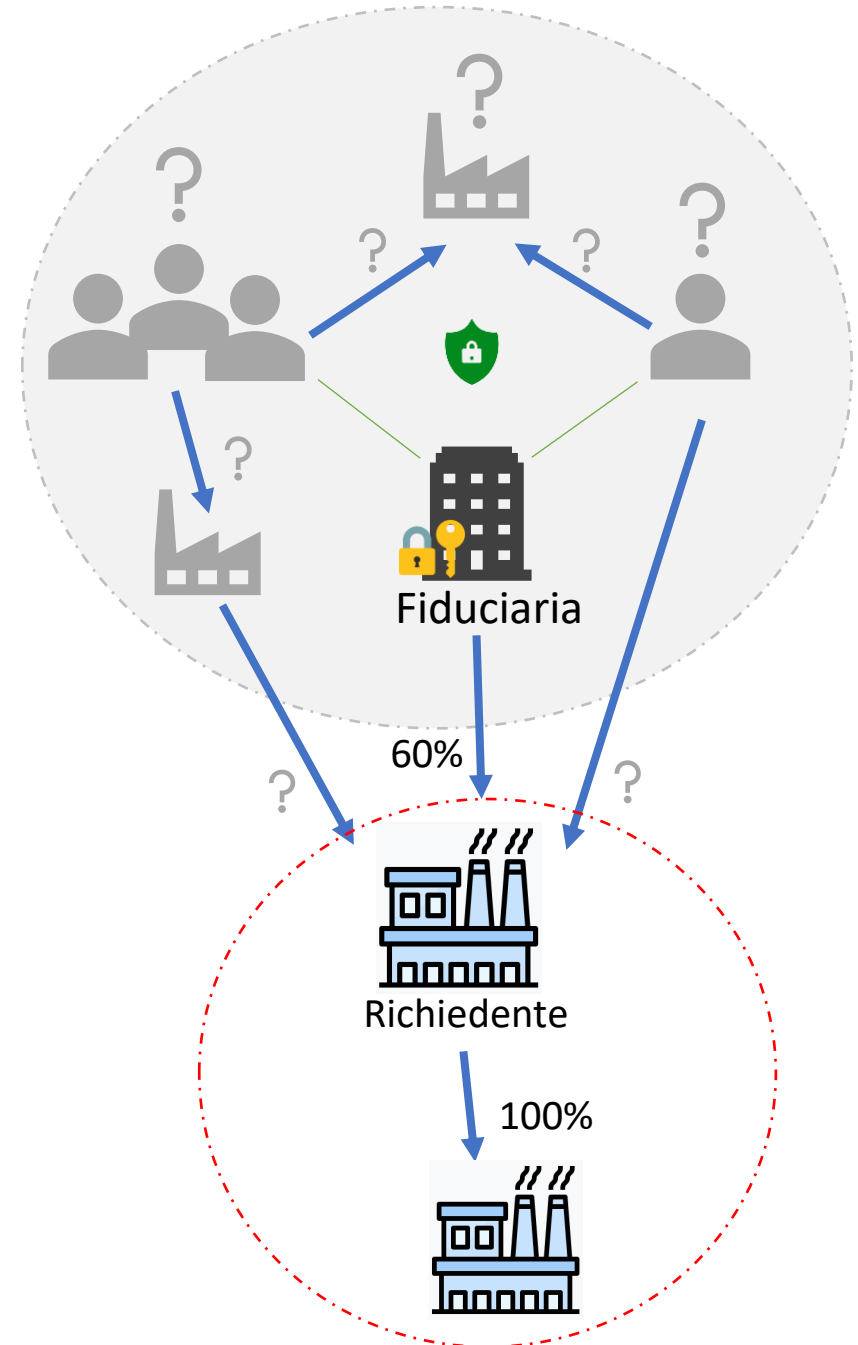


## ES. 6: SOCIETA' FIDUCIARIA

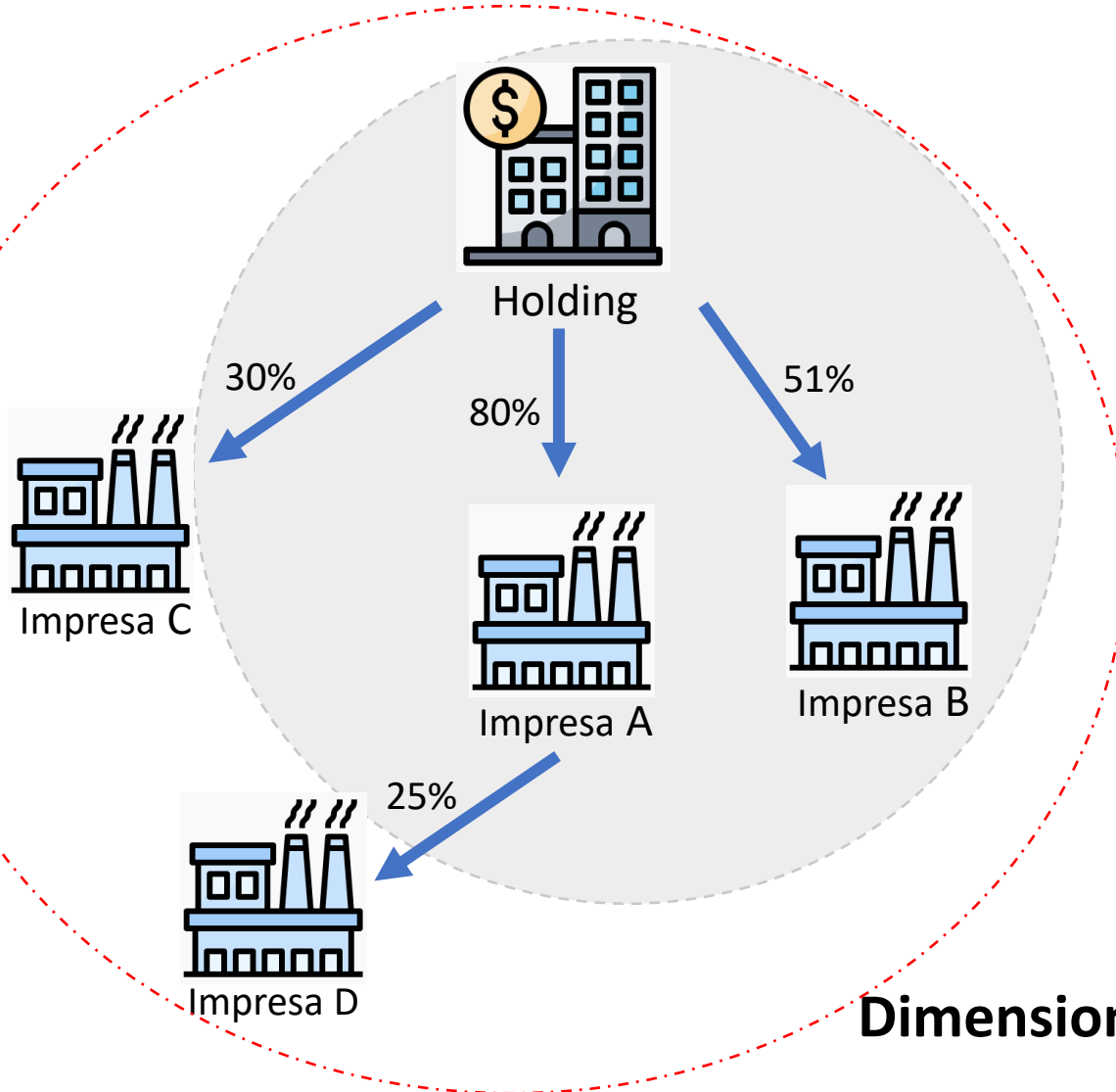
Le partecipazioni societarie dell'impresa richiedente il contributo (o di una sua controllata/associata) sono detenute da una società fiduciaria.

Al fine di assicurare il rispetto della riservatezza cui soggiace il rapporto fiduciario, spetterà al legale rappresentante della società fiduciaria, mediante una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (e sotto propria responsabilità civile e penale), attestare se il soggetto fiduciante si trova in relazione di associazione e/o di collegamento con altre imprese, senza fornire ulteriori informazioni circa lo stesso soggetto fiduciante e le imprese partecipate.

In tal caso, sarà la stessa società fiduciaria a trasmettere tutti i dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa (% di partecipazione, dati di bilancio, ULA etc.), garantendo l'anonimato dei soggetti coinvolti.



## ES. 7: BILANCIO CONSOLIDATO

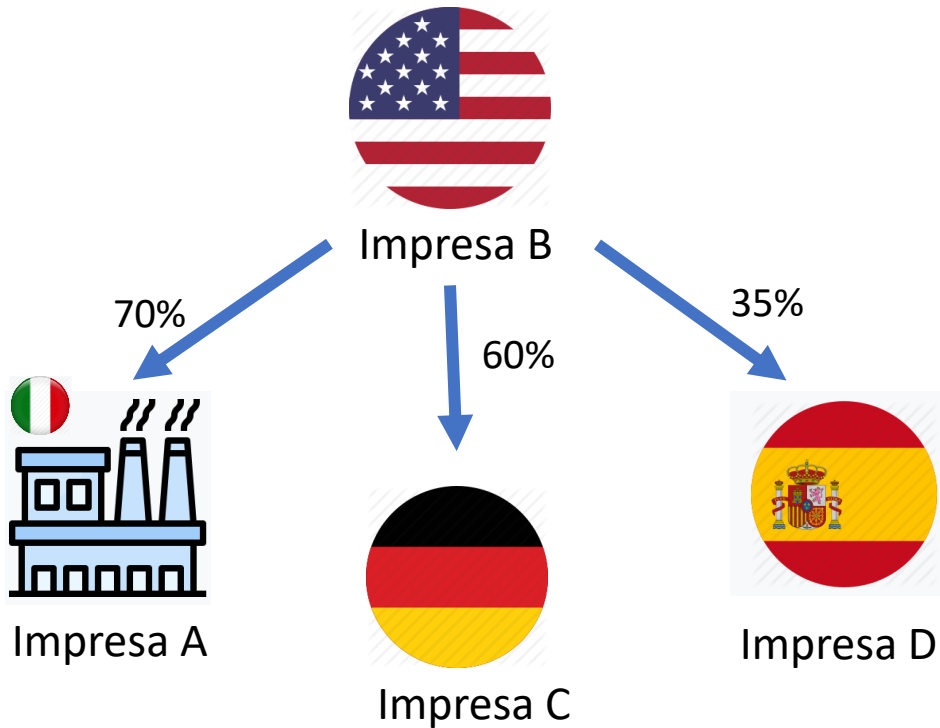


La Holding redige il bilancio consolidato. Nel perimetro di consolidamento sono incluse integralmente l'impresa A e l'impresa B, ma non le imprese C e D.

Per il calcolo della dimensione di impresa sarà necessario sommare ai dati del bilancio consolidato, i dati dei bilanci individuali delle imprese non ricomprese nel consolidamento.

$$\text{Dimensione A} = \text{Dati Consolidato} + 30\% \text{ Dati C} + 25\% \text{ Dati D}$$

## ES. 8: IMPRESE ESTERE



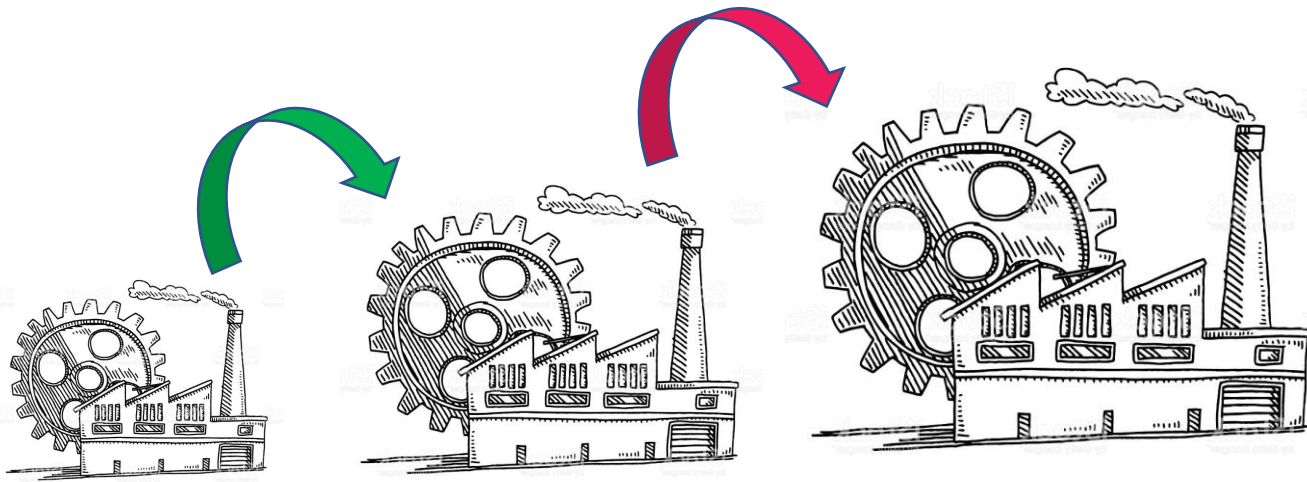
Qualora nel calcolo della dimensione di impresa ci trovassimo di fronte ad una o più collegate/associate estere sarà necessario acquisire:

- dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 circa la presenza di eventuali ulteriori collegate/associate estere rilevanti ai fini della determinazione della dimensione di impresa di A;
- dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000, per gli ultimi tre anni, contenente le informazioni di fatturato, totale di bilancio, ULA e percentuale di collegamento/associazione di tali imprese estere;
- ultimo bilancio approvato delle imprese coinvolte.

Nel caso il bilancio non sia redatto in lingua inglese si dovranno indicare, all'interno del bilancio inviato, i dati utilizzati per la dichiarazione.

Qualora la valuta utilizzata nella redazione del bilancio non sia l'euro, si effettuerà il cambio con tasso al 31/12 dell'anno di riferimento del bilancio, utilizzando il convertitore dei tassi di cambio disponibile nel sito della Banca d'Italia.

**Dimensione impresa A = Dati A + 100% Dati B + 100% Dati C + 35% Dati D**



2014/2020

**POR**



FESR / REGIONE DEL VENETO



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



Un moltiplicatore  
di opportunità.  
Da non lasciarsi  
sfuggire.

*Grazie per l'attenzione*

Email: [gestione.fesr@avepa.it](mailto:gestione.fesr@avepa.it)

Tel. 049 7708711